

## Noleggio dei furgoni, un fenomeno poco conosciuto che continua a brillare anche con la crisi

Dalle stelle alle stalle non fa differenza: i numeri ufficiali del noleggio di veicoli commerciali continuano ad essere irreperibili. Ce ne lamentiamo per l'ennesima volta con Pietro Teofilatto, direttore dell'ANIASA, che ancora una volta ci dà ragione e si presta a fornirci alcuni numeri sull'andamento di mercato (oltre alle due tabelle relative alla prima parte del 2008) del noleggio furgoni nel corso di un'intervista telefonica negli ultimi giorni di gennaio.

"A dispetto della crisi finanziaria mondiale e del momento difficile per il mercato dell'auto - esordisce Teofilatto - il settore del noleggio furgoni continua a brillare, registrando crescite di fatturato e di immatricolazioni, confermando più che mai la sua funzione anticongiunturale, anche se i contraccolpi della crisi cominciano a farsi sentire. Come è noto, il mercato dei veicoli commerciali ha registrato nello scorso dicembre una ulteriore pesante flessione del 23%, sebbene meno marcata rispetto a quella di novembre scorso del 32%, con una contrazione del 7,8% sul volume di immatricolazioni su base annua. Al contrario, in termini generali, nel mercato del noleggio si è registrato nell'ultimo trimestre 2008 un incremento della domanda nei commerciali, non certo a doppia cifra come accadeva da alcuni anni, ma di un +6% rispetto al 2007. La richiesta riguarda sia il breve che il lungo termine ma più largamente quest'ultimo. L'attuale congiuntura sta condizionando in modo diverso l'approccio della clientela. Molte aziende tendono a rimandare la stipula di nuovi contratti, optando per una maggiore durata del noleggio, o prorogando i vecchi contratti (la media è fra 36 a 42) di 6-12 mesi. Altri clienti, in pratica quel 6% in più, proprio per la minor disponibilità finanziaria derivante dalla stretta creditizia, si stanno rivolgendo al noleggio, individuandolo come modalità di acquisizione che garantisce flessibilità, costi minori e soprattutto certi".

### Come è cresciuto il noleggio dei furgoni?

"Nel 1998 la flotta complessiva era inferiore alle 30mila unità (il 20% a breve e l'80% a lungo termine) mentre a fine 2008 supera le 125mila unità, ancora con l'80% di lungo termine. Alla base di questa crescita c'è la graduale scoperta dei vantaggi del noleggio soprattutto da parte delle molte aziende di piccole o piccolissime dimensioni fra le quali si registra la forte crescita più forte anche per merito della loro estrema rapidità nel decidere per la formula più conveniente. In generale si sta verificando una maggiore maturazione dell'orientamento aziendale nei confronti dei mezzi di trasporto. Prima bisognava comprare il veicolo perché indicativo del patrimonio dell'azienda,

di uno status raggiunto. Oggi si guarda di più al servizio, all'outsourcing, alla ricerca del minor costo anche da parte di chi prima non avrebbe mai pensato ad alternative all'acquisto. Per la durata dei contratti, va osservato che negli ultimi anni la media è passata dai classici 36 mesi a 42 mesi. La motivazione è di carattere economico: ad una maggior durata del contratto corrisponde un minor prezzo del canone mensile e dei servizi aggiuntivi".

### Il noleggio consente di disporre di veicoli praticamente su misura, prodotti di sempre nicchia, come accade ormai diffusamente nel caso dell'acquisto?

"Le attrezzature iperspecifiche - osserva Teofilatto - sono costose e possono in prospettiva "bloccare" la futura destinazione del veicolo al termine del renting. In questi casi, per ottenere una rata abbastanza bassa, si tende ad arrivare a uno standard di contratti che durano di norma almeno 60 mesi. In ogni caso la convenienza del noleggio è sempre tangibile. Basta pensare che dal 2001 ad oggi i costi dei principali indicatori dei sistemi/modalità di trasporto sono aumentati in media del 20%, mentre i canoni di noleggio sono invece rimasti praticamente inalterati. Si può stimare che negli ultimi quattro anni il canone medio mensile è rimasto inalterato attorno ai 650-700 euro tutto compreso, chilometraggio illimitato, per un furgone fino a 2,5 ton di portata massima complessiva. Qui senza dubbio si tocca con mano il ruolo del noleggio come 'promotore di risparmio'. Le economie di scala insite nel noleggio, specialmente sul versante dei costi del veicolo e delle assicurazioni, senza dimenticare la rete convenzionata di oltre 30.000 centri servizi assistenziali che fanno riferimento alle aziende di noleggio più grandi (nazionali e provinciali) per le attività di manutenzione, producono canoni equilibrati. In più non è da dimenticare il perfezionamento dei sistemi aziendali interni nella gestione dei veicoli".

## L'identikit dell'Aniasa

ANIASA (Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici) riunisce all'interno di FISE le imprese private esercenti servizi di locazione veicoli senza conducente a lungo e breve termine, che pesano per il 90% sul mercato. Nel contesto associativo sono 33 le aziende più importanti e strutturate che offrono servizi in ambito nazionale, e vengono stimate in circa 800 le aziende di noleggio non individuali che danno un servizio (consegna e ritiro dei veicoli) in ambito regionale o provinciale. Le imprese rappresentate svolgono attività di locazione a breve termine rivolta alla clientela nazionale ed estera; di locazione a lungo termine destinata al mondo imprenditoriale; di gestione di flotte aziendali.

### È possibile fare previsioni per il 2009?

"Al momento non abbiamo indicazioni sui volumi futuri. Da indicazioni complessive, sembra di poter dire che il breve termine per i primi sei mesi possa patire un andamento negativo, mentre il lungo termine, per il quale avevamo ipotizzato un +5%, probabilmente si fermerà a un +2%. Alla fine si dovrebbe arrivare a 125mila contratti totali, 7mila dei quali a breve termine".

### Qualche indicazione sulla dislocazione delle aziende e sul cliente-tipo?

"Lombardia, Veneto, ed Emilia Romagna, in pratica la macro regione del Nord, è l'area dove si concentra maggiormente il noleggio i furgoni. Seguono il Lazio e il Piemonte, mentre è ancora ridotta la presenza del noleggio al Sud. Il cliente-tipo è molto diversificato: non solo multinazionali, ma anche aziende medie e piccole, specialmente per far fronte alle esigenze di trasporto in area urbana e regionale. Cominciano anche ad essere presenti gli artigiani e le partite Iva, che per necessità di circolazione in città si dotano di veicoli Euro4. Va anche detto che spesso il noleggio viene affiancato a veicoli in proprietà o in leasing".

### DISTRIBUZIONE DELLA FLOTTA DA NOLEGGIO PER TIPOLOGIA DI VEICOLO

	6 mesi '08	Quota %	6 mesi '07	Quota %	Diff. %
Vetture	409.180	77,15	384.688	77,57	6,37
Furgoni e minibus <35q e trucks <60q	119.994	22,62	109.532	22,09	9,55
Moto	844	0,16	1.162	0,23	-27,37
Altro: incl. mezzi speciali e semirimorchi	367	0,07	535	0,11	-31,40
<b>Totale</b>	<b>530.385</b>	<b>100,00</b>	<b>495.916</b>	<b>100,00</b>	<b>6,95</b>

### DISTRIBUZIONE DELLE IMMATRICOLAZIONI NOLEGGIO A BREVE TERMINE PER TIPOLOGIA DI VEICOLO

	6 mesi '08	Quota %	6 mesi '07	Quota %	Diff. %
Vetture	112.205	96,88	104.737	97,41	7,13
Furgoni	3.615	3,12	2.781	2,59	29,99
<b>Totale</b>	<b>115.820</b>	<b>100,00</b>	<b>107.518</b>	<b>100,00</b>	<b>7,72</b>

Elaborazioni su dati Aniasa